

## REGOLAMENTO DIDATTICO

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE in Lingue, culture e traduzione letteraria – Classe LM-37

#### Sommario

1.	Oggetto.....	1
2.	Informazioni generali sul corso di studio .....	1
3.	Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche.....	2
4.	Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività didattiche .....	2
5.	Piani di studio individuali.....	2
6.	Acquisizione dei crediti formativi a scelta dello studente.....	2
7.	Riconoscimento di crediti per attività extracurricolari.....	3
8.	Frequenza e propedeuticità .....	3
9.	Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto.....	3
10.	Disciplina degli stage e tirocini curriculari.....	4
11.	Valutazione della qualità delle attività svolte .....	4
12.	Norme transitorie e finali .....	4

## 1. Oggetto

Il Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di studio in *Lingue, culture e traduzione letteraria* della classe delle lauree in Lingue e letterature moderne europee e americane (LM-37) attivo presso il Dipartimento di Studi Umanistici – Lingue, Mediazione, Storia, Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento didattico di Ateneo nonché agli altri regolamenti vigenti.

## 2. Informazioni generali sul corso di studio

Le principali informazioni sul corso di studio (CdS) sono reperibili all'interno della banca-dati ministeriale dell'offerta formativa, denominata scheda SUA CdS. Tale scheda, annualmente adeguata all'offerta formativa approvata, è consultabile sul sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it) ed è allegata al presente regolamento come parte integrante dello stesso (Allegato A).

La scheda SUA CdS allegata contiene:

- informazioni generali sul corso di studio;
- obiettivi formativi del corso di studio, conoscenze e competenze da acquisire;
- profili professionali e sbocchi occupazionali;
- docenti di riferimento del corso di studio e tutor;
- requisiti e modalità di ammissione al corso di studio;
- elenco degli insegnamenti con indicazione dei crediti formativi, dei settori scientifico-disciplinari e dell'eventuale articolazione in moduli;
- descrizione del percorso formativo e dell'eventuale articolazione in curricula (piani di studio);
- caratteristiche e procedure di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;

- i) attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato.

### 3. Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche del corso di laurea magistrale sono articolate in due periodi di insegnamento (semestri) ad eccezione dell'attività relativa alle Lingue e traduzioni, che è svolta su base annuale. I periodi di insegnamento sono stabiliti dal calendario didattico, unitamente alle prove di esame. La ripartizione delle discipline e delle attività didattiche nei due semestri è bilanciata, di norma, sui crediti da assegnare in modo tale che gli studenti siano messi in grado di frequentare e sostenere gli esami nei tempi previsti per ogni anno accademico.

L'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali e può essere articolata in moduli. Può anche essere svolta in forma interdisciplinare e cooperativa, da più docenti attraverso la modalità del co-teaching. Il Consiglio Unificato delle classi delibera quali insegnamenti prevedono anche il servizio erogato in modalità e-learning. Alcuni insegnamenti possono svolgersi in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula/laboratori linguistici ed informatici.

L'attività didattica integrativa (esercitazioni linguistiche) viene svolta, su base annuale, in forma di lezioni frontali.

### 4. Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività didattiche

Il Consiglio del corso di studio ha il compito principale di programmare, organizzare e gestire le attività didattiche del corso. Esso organizza almeno una riunione all'anno per esaminare i programmi degli insegnamenti, in modo da assicurare la coerenza tra i crediti formativi assegnati alle singole attività didattiche e gli obiettivi specifici del corso di studio, previo parere favorevole della Commissione paritetica docenti-studenti.

### 5. Piani di studio individuali

Il percorso formativo non prevede un piano di studio individuale se non per le attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo.

Gli studenti iscritti IN CORSO dovranno compilare online il proprio piano di studi all'inizio di ogni anno accademico.

Gli studenti sono tenuti alla compilazione del piano di studi prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello.

Gli studenti FUORI CORSO non possono più compilare i piani online ma, qualora dovessero apportare delle modifiche (compatibili con l'ordinamento del loro corso di studi), possono prenotarsi agli esami non presenti nel piano online accedendo alla sezione "Prenotazione esami" della loro pagina personale.

Le modalità e i termini per la presentazione del piano di studio sono indicati nel Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti e nella guida amministrativa dello studente. In caso di richiesta di cambio lingua, gli studenti devono inoltrare domanda al Consiglio Unificato delle Classi specificandone le motivazioni. Tale richiesta può essere accolta solo se gli interessati sono in possesso dei requisiti di ammissione per quella lingua, ovvero 24 CFU nella Lingua e traduzione e 18 CFU nella relativa Letteratura e cultura.

Il numero di CFU stabilito per ogni singola disciplina, compresa l'attività a scelta dello studente, non può in alcun caso essere aumentato rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione dell'attività didattica del corso di studio.

## 6. Acquisizione dei crediti formativi a scelta dello studente

La/Lo studentessa/studente ha a disposizione 9 crediti formativi per insegnamenti e/o moduli autonomamente scelti, i quali costituiscono un'opportunità di approfondimento e personalizzazione del percorso formativo.

La/Lo studentessa/studente può inserire nella propria carriera insegnamenti non previsti per il conseguimento del titolo, previa approvazione da parte del Consiglio Unificato, che comportano l'acquisizione di crediti formativi extracurricolari e che non entrano nel computo della media di laurea. Tali crediti non possono essere, di norma, superiori al 10% dei crediti curricolari previsti dal corso di studio.

## 7. Riconoscimento di crediti per attività extracurricolari

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 931/2024, i CFU che gli studenti conseguiranno tramite la frequenza di attività extracurricolari saranno riconosciuti previa domanda presentata dalla/dallo studentessa/studente al Consiglio di classe del corso. La domanda dovrà essere corredata dal programma dettagliato delle attività che si intende seguire e i CFU saranno assegnati previa presentazione dell'attestato comprovante il riconoscimento di competenze ottenute in seguito alla frequenza di tali attività. Il numero massimo di CFU extracurricolari conseguibili è stabilito in 24 CFU, da valutare al termine di ciascuna delle attività per le quali si chiede il riconoscimento.

## 8. Frequenza e propedeuticità

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria. Per gli studenti che non frequentano, i docenti possono indicare eventuali modalità specifiche di studio integrativo.

Il CdS definisce la propedeuticità delle annualità degli insegnamenti delle Lingue e traduzioni.

## 9. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto

Le prove di esame possono essere orali, scritte, oppure scritte con successivo colloquio orale. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono pubblicizzate all'inizio dell'insegnamento anche mediante apposita indicazione nella guida dello studente.

Vengono valutati il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico specifico della disciplina, la precisione delle nozioni, la capacità di applicare le nozioni a singoli casi di studio, l'efficacia dell'espressione, i modi di rielaborazione autonoma e originale dei contenuti.

Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati e la verbalizzazione è sotto condizione della verifica della reale possibilità dello studente di accedere alla sessione di esame, pena l'annullamento d'ufficio dell'esame.

Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## 10. Disciplina degli stage e tirocini curriculari

Il corso di studio in Lingue, culture e traduzione letteraria – Classe LM-37 prevede nel piano di studio uno stage/tirocinio curriculare obbligatorio di 3 CFU. La disciplina dell'attività di stage/tirocinio è contenuta nell'allegato B al presente regolamento.

## 11. Valutazione della qualità delle attività svolte

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio è progettato in maniera conforme alle Politiche e al Sistema di AQ adottati dall'Università di Macerata, nel rispetto dei requisiti di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi e delle sedi universitarie definiti dall'ANVUR.

I principali responsabili dei processi di AQ del corso di studio sono: la/il Presidente del corso di studio, il Consiglio del corso di studio, il Gruppo di AQ del corso di studio.

Il corso di studio è soggetto ad attività di monitoraggio annuale e riesame periodico finalizzate al miglioramento continuo. Tali attività si basano sull'analisi degli indicatori quali-quantitativi a disposizione, dei risultati della rilevazione delle opinioni delle/degli studentesse/studenti, delle/dei laureate/laureati, delle segnalazioni e dei reclami, e consentono di individuare punti di forza e criticità a cui rispondere con apposite azioni di miglioramento.

## 12. Norme transitorie e finali

Il Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore all'avvio dell'anno accademico 2025/2026.

Del presente Regolamento fa parte l'allegato A (suscettibile di variazioni annuali derivanti da modifiche apportate al corso di studio e non sottoposto ad approvazione annuale da parte degli organi di governo e di dipartimento) e l'allegato B.